

## **Menabò n. 172/2022**

**Categories :** [I numeri del menabò di Etica ed Economia](#)

**Tagged as :** [Menabò n. 172/2022](#)

**Date :** 14 Maggio 2022





Questo numero del *Menabò* si apre con il contributo di [Roberto Tamborini](#) che riflette sulle analogie tra lo spettro della “**stagflazione**” di oggi e quella degli anni Settanta traendone, pur nella consapevolezza che la Storia non si ripete mai in modo uguale, due conclusioni.

[Ruggero Paladini](#) richiama l'attenzione su un possibile problematico **effetto dell'inflazione** sull'ipotesi, prevista dalla **legge delega di riforma fiscale**, di una tassazione proporzionale dei redditi da capitale.

[Salvo Leonardi](#) valuta le varie proposte avanzate in tema di **salario minimo** alla luce delle **variegate esperienze nazionali** che si distinguono soprattutto per la natura legale o contrattuale del salario minimo.

[Giovanna Paladino](#) esamina le ragioni della problematica relazione tra le **donne e il denaro** guardando alla famiglia e al possibile ruolo di **stereotipi di genere** che, nella fase adolescenziale, favoriscono l'autonomia dei figli e la dipendenza delle figlie.

[Andrea Boitani](#) sintetizza e commenta i principali risultati emersi dalla **consultazione** lanciata dalla Commissione Europea sulla **governance economica dell'Unione** e sulla sua possibile riforma.

[Marco Magnani](#) prendendo spunto dal recente libro di Gabriele Polo sulla vita di Claudio Sabattini riflette su **temi politici e sociali** che sono stati al centro dell'**attività sindacale di Sabattini** e che hanno avuto grande importanza nella storia recente del nostro paese.

[Piero Esposito e Sergio Scicchitano](#) richiamano l'attenzione sul crescente **mismatch** tra domanda e offerta di lavoro, anche nella fase di ripresa post-pandemica, che si manifesta in modo rilevante anche come **sovra-istruzione dei laureati**.

**Enrico D'Elia** interrogando la teoria e la storia economica formula alcune previsioni sugli **effetti delle sanzioni economiche** imposte alla Russia e della richiesta di quest'ultima di ricevere **solo pagamenti in rubli**.